



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione generale per i servizi applicativi

DIT/UIII/MS/fg

DETERMINA A CONTRARRE VARIANTE IN AUMENTO

CONTRATTO Sia 115.4. EV.S.13/24

CIG B3351A9BE9

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- il Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - ha stipulato in data 15/11/2024 il contratto Sia.115.4.EV.S.13/24A con la Società Var Group S.p.A. (CF/PI 03301640482), per la fornitura del servizio Azure Server & Cloud Enrollment for Government Partner con Azure Monetary Commitment, relativo alla componente Servizi di Intelligenza Artificiale, per un importo pari a € 1.634.130,00 oltre IVA, a seguito di procedura tramite SDAPA ICT, aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- con decreto n. 44386 del 19/11/2025, è stato approvato e reso esecutivo il contratto sopra descritto e contestualmente impegnata la somma pari ad € 1.993.638,60 Iva Inclusa sul capitolo 2301 p.g. 1 dello stato previsionale di spesa del Ministero della Giustizia, esercizio finanziario 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 23/12/2024 n. 3215 e dall'ufficio centrale del bilancio in data 06/12/2024 n. 496 (IPE 25040);

CONSIDERATO che il contratto ha una durata di 36 mesi dal 01/12/2024, ma il plafond è stato esaurito anticipatamente;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità di un insieme di servizi digitali strategici per il Ministero della Giustizia, indispensabili per assicurare l'operatività quotidiana e l'evoluzione tecnologica dell'Amministrazione e garantire la protezione dei dati e delle infrastrutture digitali del Ministero;

CONSIDERATO, in particolare, che è necessario garantire:

- l'utilizzo delle piattaforme di intelligenza artificiale, come Azure Open AI e Azure AI, che supportano progetti innovativi di analisi dei dati e automazione dei processi giudiziari;
- la disponibilità di infrastrutture cloud scalabili, basate su Microsoft Azure, che permettono di gestire ambienti di test e produzione, cluster RedHat OpenShift e GPU

dedicate per attività critiche quali la pseudo-anonimizzazione delle sentenze, garantendo sicurezza e conformità normativa;

- servizi di rafforzamento della sicurezza informatica e monitoraggio continuo delle identità digitali, assicurando la protezione dei dati sensibili e la resilienza dei sistemi. È prevista la migrazione verso la Region Microsoft Italy North, per garantire la residenza dei dati sul territorio nazionale, in linea con il GDPR e le linee guida AgID. Sono inclusi anche gli aggiornamenti di sicurezza estesi (Extended Security Updates) per Windows Server 2012 e 2012 R2, indispensabili per mantenere la protezione delle infrastrutture legacy;
- i progetti strategici quali il nuovo sito web della Direzione Nazionale Antimafia, realizzato in cloud per garantire performance elevate e scalabilità, e i servizi SPID Gateway e PDND per l'autenticazione sicura e l'interoperabilità con altre amministrazioni.

PRESO ATTO, dunque, che in corso di esecuzione contrattuale è emersa la necessità di acquisire servizi supplementari, non inclusi nel piano di fabbisogni iniziale, in quanto, come sopra descritto, è necessario assicurare l'operatività quotidiana e l'evoluzione tecnologica dell'Amministrazione e garantire la protezione dei dati e delle infrastrutture digitali del Ministero;

VISTA la nomina n. prot. 3806.I del 07/11/2025, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, del Dr. Leonardo BERTINI, Dirigente Ufficio III –Sistemi Applicativi per l'amministrazione digitale - quale Responsabile Unico del Procedimento suindicato, in sostituzione dell'Ing. Luciano Cinfrignini;

VISTA la relazione illustrativa prot. 4188.I del 18/11/2025 a firma del R.U.P. dott. Leonardo Bertini;

CONSIDERATO che Consip Spa ha indetto un accordo quadro per la fornitura servizi IaaS e PaaS (ed. 2) - ID Sigef 2746 che comprende i servizi del presente contratto, e ad oggi risulta ancora in fase di aggiudicazione, come si evince dal sito <https://www.consip.it/bandi/aq-iaas-e-paas-2-ed-2>;

RITENUTO che nelle more della sua effettiva operatività, si rende necessario procedere con la presente variante per garantire la continuità dei servizi digitali essenziali;

RITENUTO che per esigenze di natura tecnica ed organizzativa, connesse alla complessità dei sistemi, è opportuno affidare il servizio al medesimo operatore che ha in carico i servizi di cui al contratto Sia.115.4.EV.S.13/24A – CIG B3351A9BE9;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopraesposte, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, è consentita la variante entro il limite del 50% per servizi complementari non inclusi nell'appalto iniziale, necessari per garantire la continuità;

RITENUTO pertanto, di procedere, nei limiti di cui all'art. 120 comma 2 alla modifica in aumento entro i limiti del 50% del contratto Sia.115.4.EV.S.13/24A – CIG B3351A9BE9 avente ad oggetto l'acquisizione di servizi del Cloud Pubblico Microsoft Azure "Server and Cloud Enrollment (SCE)" per Government Partner, tipologia di Unit per un importo pari ad € 816.294,34 IVA esclusa, per un totale di € 995.879,09 IVA inclusa;

CONSIDERATO che a seguito della variazione contrattuale nei limiti del 50% dell'importo originario, il valore complessivo dell'affidamento supera la soglia prevista per la richiesta di parere AgID ai sensi della lettera f) dell'art. 14 del DPCM 13 novembre 2014;

VISTA la richiesta di parere Agid inviata in data 20/11/2025 n. prot. 22189;

CONSIDERATO che, le tempistiche previste per l'ottenimento del parere AgID non risultano compatibili con le esigenze dell'Amministrazione, in quanto l'interruzione dei servizi comporterebbe gravi ripercussioni sull'operatività.

RITENUTO pertanto, di procedere tempestivamente con la variante in aumento del 50%, nelle more del rilascio del previsto parere restando fermo l'impegno dell'Amministrazione a recepire le eventuali indicazioni contenute nel parere stesso, mediante gli opportuni adeguamenti contrattuali;

VISTO l'art 45 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;

VISTO il decreto 44386.U del 19/11/2024 con il quale è stato disposto l'impegno di € 32.760,00 pari al 2 % della procedura di affidamento, destinandolo al Fondo risorse finanziarie di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023;

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Giustizia e le Organizzazioni Sindacali (prot. 10487 del 14/06/2024), che all'art. 8 stabilisce che, in caso di varianti in aumento, l'incentivo è calcolato sul nuovo importo lordo del contratto;

VISTO il nuovo importo lordo del contratto, pari a € 2.450.424,34 su cui calcolare gli incentivi;

VISTO l'art. 2 comma 3 del suddetto Accordo, che prevede per forniture e servizi con base d'asta tra € 2 milioni e € 5 milioni uno stanziamento dell'1,80%;

CONSIDERATO, come sopra riportato, che sono stati impegnati incentivi per funzioni tecniche per un importo totale pari ad € 32.760,00;

CONSIDERATO, dunque, necessario incrementare gli incentivi ex art. 45 D.lgs. 36/2023 di € 11.347,64;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Capo Dipartimento, prot. n. 4354.I del 21/11/2025, di procedere all'acquisto della fornitura sopra descritta per un importo di importo totale pari a 995.880,00 (IVA compresa), per l'esercizio finanziario 2025, a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 2301 pg 4 € 815.880,00;
- capitolo 1501 pg 1 € 180.000,00;

autorizzando altresì la spesa per gli incentivi tecnici ove ricorrono i presupposti di legge;

VISTE le competenze attribuite alla Direzione Generale ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84" così come modificato dal decreto 28 aprile 2025;

VISTA la nota prot. GAB. n. 16911.U del 05/05/2025, con la quale si comunica che con D.P.C.M. 18/02/2025 il dott. Paolo Abbritti è stato nominato Direttore generale per i servizi applicativi

del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, ed è stato immesso nell'esercizio delle funzioni in data 25 febbraio 2025;

VISTI:

- La legge 241/1990 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Il D.lgs. 165 del 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Il D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Il D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- La Legge 136/2010 s.m.i. - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- La legge ed il regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di procedere, nei limiti di cui all'art. 120 comma 2 alla modifica in aumento entro i limiti del 50% del contratto Sia.115.4.EV.S.13/24A – CIG B3351A9BE9 stipulato con la Società VAR GROUP, avente ad oggetto l'acquisizione di servizi del Cloud Pubblico Microsoft Azure "Server and Cloud Enrollment (SCE)" per Government Partner, tipologia di Unit per un importo pari ad € 816.294,34 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 36/2023;
- di imputare la spesa stimata di € 995.879,09 (IVA compresa), per l'esercizio finanziario 2025, a valere sui seguenti capitoli di spesa:
 - capitolo 2301 pg 4 € 815.880,00;
 - capitolo 1501 pg 1 € 180.000,00;
- di prevedere l'accantonamento di € 11.347,64 per fondo risorse finanziarie di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023 da destinare ai soggetti che prenderanno parte alla procedura attraverso l'esercizio delle funzioni indicate al medesimo articolo sui seguenti capitoli, per l'esercizio finanziario 2025:
 - Capitolo 2301 pg 4: € 9.296,61
 - Capitolo 1501 pg 1: € 2.051,03
- di procedere all'attuazione della presente variante contrattuale anche nelle more del rilascio del previsto parere AgID, fermo restando l'impegno dell'Amministrazione a recepire le eventuali indicazioni contenute nel parere stesso mediante gli opportuni adeguamenti contrattuali
- di confermare il dott. Leonardo Bertini, Dirigente di questa Direzione Generale, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 al quale è conferita, altresì, la delega per la stipula dell'atto di variante in aumento.

Il Direttore Generale
Paolo Miriti

